



Comunità europea

Iniziativa comunitaria Leader+



Regione Siciliana

Ruralità Mediterranea



GAL
Kalat Est

Piano di Sviluppo Locale Calatino Est

Territorio dei Comuni
di

Castel di Judica, Palagonia, Raddusa, Ramacca

Sezione II

Sostegno alla cooperazione tra territori rurali

Misura 2.1

Cooperazione interterritoriale

Progetto

“Rete dei distretti rurali mediterranei”

Azione 2.1.D - Qualificazione dell'offerta territoriale

Bando pubblico a sportello

*per il finanziamento di beni materiali e immateriali funzionali
all'adesione al marchio di qualità collettivo
“Ruralità Mediterranea”*

**Si possono presentare domande
dal giorno 11 agosto al 10 settembre 2008**

Considerato che nell'ambito delle Misure di cooperazione interterritoriale e transnazionale del Piano di Sviluppo Locale Calatino Est, previste dall'Iniziativa comunitaria Leader+, è stata promossa la raccolta di manifestazioni di interesse per la partecipazione agli eventi culturali e alle attività di comunicazione dei progetti denominati “**Rete dei distretti rurali mediterranei**” e “**Riscoperta e valorizzazione della ruralità mediterranea**”, secondo avviso del 22 novembre 2007;

Considerato che il 12 gennaio 2008 si è costituita l'Agenzia per il Mediterraneo Srl, partecipata dai Gruppi di Azione Locale siciliani e della Campania che rappresentano il partenariato pubblico e privato, compreso le autonomie locali, ed operano quali agenzie di sviluppo per l'attuazione di programmi integrati, in applicazione del principio di sussidiarietà;

Considerato che l'Agenzia per il Mediterraneo Srl e i GAL hanno avviato i primi interventi per valorizzare e promuovere sui mercati nazionali ed internazionali l'offerta territoriale integrata, composta dagli elementi storici, culturali, ambientali e turistici, unitamente ai prodotti tipici, tradizionali, artigianali ed agroalimentari che caratterizzano i territori siciliani e dell'area euromediterranea;

Considerato che nell'ambito del progetto di cooperazione transnazionale "*Riscoperta e valorizzazione della ruralità mediterranea*" è stato creato il marchio collettivo di qualità "*Ruralità Mediterranea*", ai sensi del D. Lgs 4 dicembre 1992 n. 480 (Legge Marchi) e successive modifiche, di proprietà dell'Agenzia per il Mediterraneo Srl, depositato insieme al Regolamento d'Uso presso l'Ufficio Marchi e Brevetti, ai sensi dell'art. 2 della Legge Marchi;

Considerato che l'Agenzia per il Mediterraneo Srl e i GAL aderenti devono gestire il sistema Marchio, la cui licenza d'uso viene rilasciata dall'Agenzia stessa, al termine delle procedure istruttorie;

Considerato che sono a supporto delle attività dei progetti di Cooperazione, il Piano di marketing e di comunicazione, il portale web www.ruralitamediterranea.com e un primo catalogo commerciale edito in collaborazione col Touring Club Italiano, diffuso anche tramite il suddetto portale;

Ritenuto opportuno definire e mettere a sistema l'offerta relazionale integrata dei territori siciliani e costituire i "*Club per le Eccellenze*" tra gli aderenti al Marchio;

È EMANATO

il presente bando per la erogazione di finanziamenti finalizzati al raggiungimento dei requisiti di idoneità per la presentazione di domande di **adesione al Marchio** collettivo di qualità "*Ruralità Mediterranea*", nell'ambito del progetto di cooperazione interterritoriale denominato "*Rete dei distretti rurali mediterranei*", ovvero finanziamenti finalizzati ad incrementare gli indicatori di qualità previsti dal Regolamento d'Uso del medesimo Marchio .

L'avviso è emanato a valere sul PLR Leader+ Sicilia, Sezione II, Misura 2.1 -Cooperazione interterritoriale, **Azione 2.1.D -Qualificazione dell'offerta territoriale, del PSL Calatino Est**, ai sensi delle vigenti Linee guida per l'attuazione dei Piani di sviluppo locale e del Complemento di Programmazione Leader+ relativo al Programma operativo regionale Leader+ Sicilia 2000-2006.

Art. 1. Finalità

Il presente avviso è finalizzato a sostenere le imprese del settore dell'accoglienza turistica (ricettività e ristorazione), dell'agroalimentare e dell'artigianato, operanti nel territorio del PSL, nel processo di adesione al "*Club per le Eccellenze*", costituito tra le imprese aderenti al Marchio collettivo di qualità dei territori rurali del Mediterraneo, denominato "*Ruralità Mediterranea*", nel seguito anche "*Marchio*".

L'Agenzia per il Mediterraneo Srl, renderà interattivi i Club di prodotti, beni e servizi tendenti verso le eccellenze qualitative, costituiti dai GAL siciliani, per la formazione e promo-commercializzazione delle Offerte Relazionali Territoriali delle diverse realtà regionali.

A. Il marchio collettivo di qualità "*Ruralità Mediterranea*"

Il Marchio identifica le imprese rappresentative del territorio in termini di rispetto e integrazione con l'ambiente, utilizzo dei prodotti e risorse locali, valorizzazione delle tradizioni mediterranee.

Le imprese in grado di garantire la qualità delle strutture e dei servizi; la qualità dell'accoglienza; la fruizione delle risorse locali; la valorizzazione e la promozione del territorio, possono far parte del sistema che, ad oggi, interessa la **Sicilia**, la **Campania** e la **Grecia**.

L'impresa aderente dovrà, quindi, essere orientata al benessere dell'ospite, essere in grado di dare informazioni dal punto di vista naturalistico e culturale, indicare percorsi e/o siti degni di interesse e come raggiungerli, informare e disporre di contatti formali con chi può fornire informazioni e servizi.

B. Vantaggi per le imprese aderenti

Le aziende che aderiscono al "Marchio" potranno beneficiare delle seguenti opportunità:

- *ingresso in un grande circuito di imprese, secondo partenariato interterritoriale e transnazionale, riconoscibili dal Marchio "Ruralità Mediterranea";*
- *segnalazione e collegamento sul portale internet www.ruralitamediterranea.com;*
- *partecipare alle attività promozionali che il proprietario del marchio mette in atto attraverso il piano di comunicazione (elaborazione di guide e cataloghi);*
- *evidenziazione rispetto alle altre imprese mediante il logo della Ruralità Mediterranea;*
- *evidenziazione in itinerari e pacchetti come esercizi di qualità;*
- *percorsi preferenziali nella realizzazione di pacchetti turistici per le imprese aderenti;*
- *attività di comunicazione e promozione del Marchio su riviste specializzate;*
- *evidenza in materiale promozionale vario.*

L'impresa interessata all'adesione, dopo la presentazione della domanda, sarà soggetta all'accertamento della presenza dei requisiti di qualità, attraverso un meccanismo di punteggi unico per tutte le imprese dell'area mediterranea in cui il Marchio è applicato. Su tutte le imprese licenziatricie saranno effettuati periodicamente il controllo dei requisiti che ne hanno permesso l'ingresso.

Le **domande** di adesione al Marchio saranno soggette alla *procedura* prevista dal Manuale e le procedure indicate nel presente bando.

C) Condizione per l'adesione

In generale, l'adesione al marchio "*Ruralità Mediterranea*" può essere concesso alle imprese che:

1. sono ubicate nei territori tipici rurali del Mediterraneo;
2. sono in possesso dei requisiti di idoneità per l'adesione al Marchio;
3. si impegnano a rispettare le prescrizioni del Regolamento d'Uso, del Disciplinare di settore e del Manuale del Marchio che è parte integrante del Regolamento;
4. accettano di sottoporsi ai controlli che, a campione possono essere effettuati periodicamente dal GAL e dall'Agenzia per il Mediterraneo, per verificare e monitorare i requisiti minimi di qualità.

D) Raggiungimento dei requisiti di idoneità

Le imprese che presentano la domanda di adesione al Marchio devono verificare la propria ammissibilità attraverso il sistema punteggio riportato nel Manuale per ogni tipologia di impresa. Nel caso l'impresa risultasse non idonea, questa dovrà impegnarsi al conseguimento dell'idoneità al termine del programma di investimenti richiesti a finanziamento a valere sul presente avviso, pena l'inammissibilità del contributo richiesto.

E) Incremento degli indicatori di qualità

Le imprese che presentano la domanda di adesione al Marchio che risultano idonee attraverso il sistema punteggio riportato nel Manuale per ogni tipologia di impresa, potranno accedere ai contributi di cui al presente avviso purché espressamente finalizzati all'incremento degli indicatori di qualità previsti dal Manuale per ogni tipologia di impresa, pena l'inammissibilità del contributo richiesto.

Art. 2. Area di applicazione

Potranno essere **ammessi al finanziamento** mediante il contributo del GAL, **esclusivamente** le imprese operanti nell'area di attuazione del Piano di Sviluppo Locale Calatino Est, nell'ambito del Programma Leader+, ossia nei territori dei Comuni di **Castel di Judica, Palagonia, Raddusa e Ramacca**.

Art. 3. Tipologia di imprese ammesse al bando

Potranno presentare domande di finanziamento le imprese operanti nell'area di cui all'art. 2 precedente, **che presentano domanda di adesione al Marchio collettivo di qualità "*Ruralità Mediterranea*" e che:**

- a) **in possesso** dei requisiti di idoneità per l'adesione al Marchio, intendano beneficiare di un contributo del GAL per la realizzazione di investimenti finalizzati all'incremento degli indicatori di qualità previsti dal disciplinare per l'area di garanzia di pertinenza.
- b) **non risultando in possesso** di tutti i requisiti di idoneità per l'adesione al Marchio, intendano beneficiare di un contributo del GAL per il raggiungimento dell'idoneità oltre all'eventuale incremento degli indicatori di qualità.

Possono partecipare al presente avviso le seguenti tipologie di imprese.

1. Strutture turistiche di accoglienza tipo 1: a) alberghi; b) RTA-residenze turistico alberghiere; c) pensioni; d) agriturismi.
2. Strutture turistiche di accoglienza tipo 2: a) affittacamere; b) bed & breakfast.
3. Esercizi di ristorazione: a) ristoranti; b) trattorie; c) pizzerie; d) vinerie/enoteche.
4. Esercizi di vendita di prodotti enogastronomici ed artigianali

Solo le imprese che al momento della presentazione della domanda di finanziamento dispongono della licenza d'uso del Marchio, ovvero hanno fatto richiesta di adesione al Marchio, ottenuto la comunicazione di accoglimento e formalizzato l'adesione sottoscrivendo l'atto d'impegno, possono beneficiare del contributo anche per la realizzazione di materiali informativi, promozionali e pubblicitari (carta intestata, insegne, manifesti), meglio specificati nel successivo articolo 8. Le spese per il materiale promo-pubblicitario saranno riconosciute solo se l'impresa dimostra l'ottenimento della licenza d'uso del marchio, prima del completamento dell'investimento. **In ogni caso è vietato, ai sensi della legge, l'utilizzo del Marchio in assenza della licenza, così come specificato negli allegati 4 e 5 del presente Bando.**

Nella valutazione delle domande per la richiesta di contributo, verrà assegnato un punteggio preferenziale alle proposte avanzate da giovani con età compresa tra 18 e 40 anni e da donne, o da soggetti con la partecipazione per almeno il 60% di giovani o di donne, come indicato negli articoli 29 e 30 della L. R. 32/2000.

Art. 4. Requisiti preordinati per l'accesso al bando

Le imprese, di cui all'articolo 3 del presente bando, devono impegnarsi ad aderire al Marchio collettivo *Ruralità Mediterranea* e devono **obbligatoriamente** seguire le condizioni riportate nel Manuale d'uso del Marchio (allegato 5 del bando).

Art. 5. Dotazione finanziaria

Alla realizzazione delle attività previste dal presente avviso si farà fronte con le risorse del PSL Calatino Est, disponibili per la realizzazione della Misura 2.1 - Cooperazione interterritoriale, Azione 2.1.D - Qualificazione dell'offerta territoriale, **pari a euro 32.686,73 di risorse pubbliche**, come appresso ripartite per fonti finanziarie.

Qualificazione dell'offerta territoriale					Importo	Tasso di partecipazione
					(euro)	%
Sezione 2	Misura 1	Azione Az. D	Quota Pubblica	FEOGA	17.945,02	32,94%
				Amministrazioni Nazionali	14.741,72	27,06%
				Totale	32.686,73	60,00%
			Quota massima a carico dei Privati	21.791,16	40,00%	
Costo totale ammissibile				54.477,89	100,00%	

I progetti ammissibili ma non finanziati per esaurimento dei fondi disponibili potranno essere ammessi a contributo qualora saranno disponibili ulteriori risorse pubbliche, anche derivanti da economie.

Il GAL si riserva di ridurre l'importo contributivo nei confronti dei beneficiari, in caso di mancato raggiungimento dei livelli minimi di spesa connessi all'attivazione del disimpegno automatico.

Art. 6. Entità dei contributi e normativa di riferimento

Per la realizzazione degli interventi è concesso un contributo in conto capitale **sino al 60%** della spesa ammessa e **fino ad un massimo di euro 12.000,00**, nel rispetto e con le limitazioni previste dal Regolamento CE 69/2001 della Commissione, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d'importanza minore, "de minimis" (GUCE L. 10 del 13.1.2001) e successive modifiche.

La percentuale di contributo richiesta concorrerà alla definizione del punteggio finale assegnato alla ditta proponente, secondo quanto indicato all'articolo 12.

In ogni caso, l'importo complessivo dell'aiuto accordato dal presente bando, sommato ad eventuali altri aiuti percepiti dalla medesima impresa a valere sullo stesso regime di aiuto per un periodo di tre anni dalla data di presentazione della domanda di finanziamento, non potrà superare euro 100.000,00

Il volume di investimento ammissibile al finanziamento per progetto dovrà essere **non inferiore a euro 2.000,00 e non superiore a euro 20.000,00**

Art. 7. Requisiti di ammissibilità

A) Requisiti formali

A.1) Rispetto dei termini di presentazione della domanda fissati all'articolo 10 del presente avviso.

A.2) Completezza della domanda e della documentazione obbligatoria di cui all'articolo 11.

B) Requisiti soggettivi per tutte le imprese partecipanti

B.1) Essere in regola con la normativa vigente (nazionale e regionale) riguardo l'igiene degli alimenti, la sicurezza sul lavoro, l'agibilità dei locali e delle strutture, e tutti gli obblighi relativi al proprio esercizio;

B.2) Possedere i requisiti obbligatori stabiliti dal Regolamento d'uso del Marchio (allegato 4) e nel Manuale (allegato 5), che fanno parte del presente avviso; ovvero in grado di dimostrare il raggiungimento dei requisiti obbligatori stabiliti dallo stesso Regolamento attraverso la realizzazione del programma di investimenti di cui alla domanda di contributo.

B.3) Risultare idonee attraverso il sistema di punteggio definito dal proprietario del Marchio, che prende in considerazione, oltre ai requisiti obbligatori di cui al punto B.2), altri indicatori di qualità, suddivisi nelle aree di garanzia, che contribuiscono a rispondere alle esigenze di valorizzazione delle tipicità locali ed a garantire il benessere del proprio ospite; ovvero in grado di dimostrare il raggiungimento dell'idoneità attraverso la realizzazione del programma di investimenti di cui alla domanda di contributo.

B.4) Essere regolarmente costituite sotto forma di ditte individuali o forme associate al momento della presentazione della domanda.

B.5) Possedere la Partita Iva.

- B.6) Essere attive e regolarmente iscritte presso la Camera di Commercio competente per territorio, nel Registro delle Imprese secondo le normative vigenti o, per le Cooperative, iscrizione nell'apposito Albo Nazionale. Per le imprese di nuova costituzione dovrà essere prodotta la prova dell'avvenuta richiesta di iscrizione alla competente Camera di Commercio.
- B.7) Trovarsi in una situazione patrimoniale sana. L'impresa beneficiaria non deve trovarsi in stato fallimentare, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata, concordato preventivo e non deve avere in corso procedimenti che possano determinare una delle predette procedure.
- B.8) Essere in grado di assumersi tutti gli obblighi di cui al successivo articolo 17.

C) *Requisiti oggettivi*

- C.1) Localizzazione dell'impresa.
La domanda di **ammissione al finanziamento** è consentita esclusivamente alle imprese operanti nell'area di attuazione del Piano di Sviluppo Locale Calatino Est, ossia nei territori dei Comuni di **Castel di Judica, Palagonia, Raddusa e Ramacca**.
- C.2) Per accedere all'agevolazione, il beneficiario deve realizzare, nell'ambito del territorio del PSL, un programma di investimenti per un ammontare di spesa ammissibile non inferiore a euro 2.000,00 e non superiore a euro 10.000,00 (o 20.000,00).
- C.3) Corrispondenza delle tipologie di intervento con quelle ammissibili ai sensi dell'articolo 8.
- C.4) Cantierabilità dell'intervento. Qualora il programma degli interventi preveda la realizzazione di opere che necessitano di autorizzazione (segnaletica, insegne, etc.) queste dovranno essere possedute al momento della presentazione delle domande di agevolazione e allegati all'istanza, in alternativa potrà essere trasmessa **copia delle domande di richiesta delle stesse presentate al Comune o agli altri enti competenti**, con gli estremi dell'avvenuta presentazione. La documentazione obbligatoria comprovante l'avvenuta autorizzazione, deve essere presentata all'atto dell'accertamento finale, pena la perdita del contributo.
- C.5) Il termine massimo per la realizzazione degli interventi è di **30 giorni dall'atto di concessione del contributo e comunque entro il 20 settembre 2008**.

Art. 8. Spese ammissibili e massimali di costo

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute dal beneficiario del contributo e strettamente collegate all'intervento realizzato, secondo la disciplina dell'adesione al Marchio "*Ruralità Mediterranea*".

Le principali voci di spesa per tipologia sono le seguenti:

- A. Tipologie di imprese turistiche di accoglienza** (articolo 3), tipo 1, a) alberghi; b) RTA -residenze turistico alberghiere; c) pensioni; d) agriturismi; tipo 2, a) affittacamere; b) bed & breakfast.
- **Area di qualità servizi:** disposizione per servizio bancomat e/o carte di credito, attrezzature congressuali, macchine servizio lavanderia, spese per l'immagine promozionale (segnaletica e cartellonistica), al fine di una idonea segnalazione della struttura secondo la linea di comunicazione stabilità attraverso il Marchio, altro (*è possibile prevedere spese per altri servizi la cui coerenza con gli indicatori di qualità sarà valutata dal GAL*).
 - **Area di qualità accoglienza:** attrezzature per accessibilità ai disabili, acquisto macchine e/o impianti e/o attrezzature per ristorante (*solo per le strutture appartenenti al tipo 1*), aria condizionata e/o riscaldamento (*per aree comuni o camere*), caffetterie/bar/sale prima colazione, Tv per le aree comuni o per le camere, arredamenti per sale congressi/sale riunioni, acquisto impianti e/o arredi per la realizzazione di sale fumatori, WI-FI (*nelle sale comuni e/o nelle camere*), frigobar, cassette di sicurezza, prese modem e fax (*per la struttura e/o le camere*).
 - **Area di qualità valorizzazione e fruizione delle risorse:** acquisto attrezzature per punto escursioni, allestimento punti di degustazione/vendita prodotti agroalimentari aziendali/locali, secondo protocolli di intesa tra le aziende aderenti (in atto e in base a protocolli d'intesa) (*per tutte le tipologie di imprese di cui all'articolo 3*).
 - **Area di qualità promozione territoriale:** realizzazione e distribuzione di materiale promozionale sul territorio -produzione di materiali informativi e divulgativi e diffusione degli stessi mediante i mezzi più opportuni (stampati, audiovisivi, supporti multimediali, pagine web, ecc.) al fine di una idonea segnalazione della struttura secondo la linea di comunicazione stabilità attraverso il marchio, eventi di animazione territoriale.
 - **Spese generali:** entro un massimo del 3% dell'investimento materiale approvato, per competenze tecniche e spese per oneri concessori, collaudi di legge, prestazioni di terzi per l'ottenimento delle certificazioni di qualità ed ambientali secondo standard e metodologie internazionalmente riconosciuti;
- B. Tipologie di imprese** (articolo 3), punto 3, **esercizi di ristorazione**, quali a) ristoranti, b) trattorie, c) pizzerie, d) vinerie/enoteche; punto 4, **esercizi di vendita prodotti enogastronomici e artigianali**.

- **Area di qualità servizi:** attrezzature per bancomat e/o carte di credito, attrezzature congressuali (*solo per gli esercizi ristorazione al punto 3, ove già prevista la sala*), spese per l'immagine promozionale (segnaletica e cartellonistica) al fine di una idonea segnalazione della struttura secondo la linea di comunicazione stabilità attraverso il Marchio.
- **Area di qualità accoglienza:** attrezzature per accessibilità ai disabili, aria condizionata e/o riscaldamento (*per aree comuni o camere escluso opere murarie*), arredamenti per sale congressi/sale riunioni/caffetterie/bar/sale prima colazione, acquisto impianti e/o arredi per la realizzazione di sale fumatori.
- **Area di qualità valorizzazione e fruizione delle risorse:** allestimento punti di degustazione/vendita prodotti agroalimentari aziendali/locali, secondo protocolli di intesa tra le aziende aderenti (in atto e in base a protocolli d'intesa) (*per tutte le tipologie di imprese di cui all'articolo 3 escluso opere murarie*).
- **Area di qualità promozione territoriale:** realizzazione e distribuzione di materiale promozionale sul territorio -produzione di materiali informativi e divulgativi e diffusione degli stessi mediante i mezzi più opportuni (stampati, audiovisivi, supporti multimediali, pagine web, ecc.) al fine di una idonea segnalazione della struttura secondo la linea di comunicazione stabilità attraverso il marchio, eventi di animazione territoriale.
- **Spese generali:** entro un massimo del 3% dell'investimento materiale approvato, per competenze tecniche e spese per oneri concessori, collaudi di legge, prestazioni di terzi per l'ottenimento delle certificazioni di qualità ed ambientali secondo standard e metodologie internazionalmente riconosciuti.

Massimali di costo ammissibili (IVA esclusa)

I massimali di costo elencati rappresentano gli importi massimi ammissibili per le diverse tipologie di spese previste dal presente bando, fermo restando la dimostrazione della congruità del costo secondo quanto previsto dal punto 7 dell'articolo 11 (preventivi, listini ufficiali etc.). **Il Gal si riserva di verificare, attraverso proprie indagini di mercato, la congruità dei costi esposti, anche attraverso i cataloghi ufficiali delle ditte produttrici.**

- **Attivazione servizio bancomat e/o carte di credito:** euro 500,00 (con acquisto POS).
- **Attrezzature congressuali:** euro 3.000,00.
- **Macchine servizio lavanderia:** euro 2.000,00.
- **Attrezzature per accessibilità ai disabili:** euro 2.000,00.
- **Montacarichi o ascensori:** euro 7.000,00.
- **Realizzazione rampe di accesso per disabili:** euro 500,00.
- **Acquisto macchine e/o impianti e/o attrezzature per ristorante:** euro 7.000,00.
- **Aria condizionata e/o riscaldamento:** euro 7.000,00 (per impianto centralizzato).
- **Aria condizionata e/o riscaldamento:** euro 400,00 (per singolo climatizzatore).
- **Attrezzature e/o arredi per caffetterie/bar/sale prima colazione:** euro 3.000,00.
- **Tv per le aree comuni o per le camere:** euro 400,00 per ciascun apparecchio destinato alle camere, euro 1.500,00 per apparecchi destinati a sale comuni, per un massimo di euro 3.500,00 complessive.
- **Arredamenti per sale congressi/sale riunioni:** euro 5.000,00.
- **Acquisto impianti e/o arredi per la realizzazione di sale fumatori:** euro 3.000,00.
- **WI-FI:** euro 500,00,
- **Frigobar:** euro 300,00 per ciascun apparecchio, per un massimo di euro 1.500,00.
- **Cassette di sicurezza:** euro 800,00/cad, per un massimo di euro 4.000,00.
- **Prese modem e fax:** euro 120,00/cad, per un massimo di euro 1.500,00 per nuovo impianto.
- **Acquisto attrezzature per punto escursioni:** euro 3.000,00
- **Allestimento punti di degustazione/vendita prodotti agroalimentari aziendali/locali:** euro 3.000,00
- **Spese generali:** entro un massimo del 3% dell'investimento materiale approvato, per competenze tecniche e spese per oneri concessori, collaudi di legge, prestazioni di terzi per l'ottenimento delle certificazioni di qualità ed ambientali secondo standard e metodologie internazionalmente riconosciuti.

Materiale promozionale e pubblicitario, con l'obbligo del riferimento al Marchio.

Le spese per beni e servizi promozionali e pubblicitari, sono ammissibili solo per le imprese che al momento della presentazione della domanda di finanziamento dimostrano di disporre della licenza d'uso del Marchio, ovvero di avere fatto richiesta di adesione, ottenuto la comunicazione di accoglimento e sottoscritto l'atto d'impegno.

In ogni caso è vietato, ai sensi della legge, l'utilizzo del Marchio in assenza della licenza, così come specificato negli allegati 4 e 5 del presente Bando.

Tali spese potranno essere riconosciute entro i limiti (IVA esclusa) specificati nell'elenco che segue.

- *Siti internet con almeno 5 pagine, con collegamento visibile e funzionante al portale www.ruralitamediterranea.com* e con testo in almeno due lingue: euro 2.000,00. Nel caso di siti internet dotati della possibilità di pagamento on line attraverso carta di credito, già attivo e verificabile al momento dell'accertamento finale il limite massimo è aumentato ad euro 3.000,00.
- *Carta intestata, buste e biglietti da visita*: euro 400,00.
- *Gadget*: euro 300,00.
- *Menù*: euro 200,00.
- *Carta per confezionamento e sacchetti di carta*: euro 250,00.
- *Scatole per confezionamento*: euro 500,00.
- *Brochure e materiale promozionale cartaceo, mappe*: euro 500,00.
- *Vetrofania*: euro 150,00.
- *Targhe*: euro 70,00 ciascuna.
- *Insegne*: euro 500,00.
- *Insegne luminose*: 800,00.
- *Segnaletica*: euro 500,00.
- *Campagne informative a stampa, audiovisivo, multimediale*: euro 1.000,00.
- *Manifesti cartacei compresa affissione*: euro 500,00
- *Ideazione grafica del materiale promozionale* (una tantum per tutti i prodotti): euro 500,00

Art. 9. Spese non ammissibili

Non saranno ritenute ammissibili al presente bando:

1. spese effettuate prima della presentazione della domanda di aiuto a valere sul presente bando
2. operazioni di compravendita di programmi informatici o di brevetti effettuate tra coniugi, parenti ed affini entro il terzo grado;
3. l'Imposta sul Valore Aggiunto.
4. oneri derivanti dall'utilizzo di garanzie o servizi bancari e/o assicurativi, spese notarili e di registrazione per l'accesso ai contributi di cui al presente bando;
5. spese di manutenzione, pezzi di ricambio, scorte di magazzino;
6. spese calcolate su impiego per quota parte di personale, strutture, beni e forniture dei destinatari;
7. spese per acquisto di beni usati;
8. spese per interventi non localizzati all'interno dell'area di applicazione del PSL;
9. spese per materiale che altera l'uso del logo del Marchio e con riproduzioni non coerenti con le informazioni rilasciate dal proprietario del Marchio;
10. spese per beni e servizi di informazione, promozionali e pubblicitari, proposte da imprese che al momento della presentazione della domanda di finanziamento non dimostrano di disporre della licenza d'uso del Marchio, ovvero di non avere fatto richiesta di adesione, ottenuto la comunicazione di accoglimento e sottoscritto l'atto d'impegno.
11. spese per lavori in economia.

In tutti i casi non potranno essere ammesse a finanziamento le spese non conformi alle norme indicate nell'allegato al Regolamento CE n. 448/2004 del 10 marzo 2004.

Art. 10. Modalità e tempi di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al bando dovranno essere redatte in **duplice copia**, esclusivamente **in conformità** al modello di cui all'**allegato 1** del presente bando, **pena l'esclusione**. Le stesse dovranno essere debitamente compilate in tutte le parti e **sottoscritte dal richiedente e corredate di copia fotostatica di un valido documento di identità**, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Alle domande dovranno essere allegare, **in duplice copia**, la documentazione indicata all'articolo 11.

I plichi contenenti le domande e la documentazione prevista dovrà riportare la seguente dicitura.

Leader+ Sicilia - PSL Calatino Est
Azione 2.1.D - Qualificazione dell'offerta territoriale - Bando a sportello 2008

Le **domande** di partecipazione alla selezione **per l'adesione al Marchio con la richiesta di ammissione al finanziamento**, dovranno pervenire al **GAL Kalat Est, Via Ugo Foscolo n. 23 - 95040 Ramacca (Ct), dal giorno 11 agosto al 10 settembre 2008. Si riceveranno le domande dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle 13,30 e dalle ore 15,30 alle 18,00 .**

Qualora entro i termini ultimi fissati non pervengano richieste di partecipazione o le stesse siano inferiori alla dotazione finanziaria, il GAL potrà riaprire i termini per almeno altri 8 giorni.

Le domande potranno essere consegnate a mano, ovvero inviate per mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, nel qual caso, **attesa l'urgenza di procedere alla selezione, farà fede la data e l'orario di arrivo presso le sedi del GAL sopraindicate.**

Non saranno considerate ammissibili le domande:

- pervenute prima del giorno 11 agosto 2008 e oltre il 10 settembre 2008;
- prive della firma autografa del soggetto proponente;
- non contenenti tutte le informazioni necessarie all'ammissibilità della domanda;
- non contenenti i documenti richiesti per la verifica dei requisiti per l'ammissione alla selezione;
- non sottoscritte ai sensi del presente articolo.

Ciascun proponente potrà presentare una sola domanda..

Art. 11. Documentazione obbligatoria da allegare alla domanda

Ogni soggetto richiedente dovrà **allegare alla domanda (allegato 1), in duplice copia e in originale:**

1. domanda di adesione al Marchio "*Ruralità Mediterranea*" redatta in conformità all'allegato 2;
2. scheda di verifica dei requisiti aziendali compilata in ogni sua parte e firmata (allegato 3 – check list):
 - Allegato 3A° per le imprese della **tipologia 1** di cui all'art. 3 del presente Bando;
 - Allegato 3B° per le imprese della **tipologia 2** di cui all'art. 3 del presente Bando;
 - Allegato 3C° per le imprese della **tipologia 3** di cui all'art. 3 del presente Bando;
 - Allegato 3D° per le imprese della **tipologia 4** di cui all'art. 3 del presente Bando.

L'allegato 3 è costituito da un foglio di calcolo (MS Excel) che va prelevato dai siti internet www.galkalatest.it, www.kalat.net, [www.carrefoursicilia.it/leader+/
/](http://www.carrefoursicilia.it/leader+/) o richiesto presso gli uffici del GAL. Esso va compilato, stampato e firmato dal proponente e dovrà essere consegnata una copia del file su supporto informatico (cd-rom);

3. copia del Regolamento d'uso **firmato su tutte le pagine per accettazione** (allegato 4);
4. copia del Manuale del Marchio **firmato su tutte le pagine per accettazione** (allegato 5);
5. certificato di iscrizione alla Camera di Commercio nel Registro delle Imprese secondo le normative vigenti, non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione dell'istanza, con dicitura di vigenza o, per le Cooperative, iscrizione nell'apposito Albo Nazionale;
6. relazione tecnica (allegato 6);
7. preventivi di spesa per l'acquisto del materiale per cui si richiede il contributo del GAL, **tre per ogni articolo o gruppo di articoli**, di ditte diverse da porre a confronto, o le attestazioni di costo comprovanti l'avvenuta ricerca di mercato, anche attraverso listini o cataloghi ufficiali. A tal fine dovrà essere presentato un quadro di confronto dei preventivi di spesa conforme **all'allegato 7** che, per ogni bene previsto dall'investimento, contenga la descrizione, la quantità e il prezzo degli stessi, nonché il preventivo prescelto, con l'eventuale motivazione;
8. tabella di autoattribuzione del punteggio di merito di cui all'allegato 8;
L'allegato 8 è costituito da un foglio di calcolo (MS Excel) che va prelevato dai siti internet www.galkalatest.it, www.kalat.net, [www.carrefoursicilia.it/leader+/
/](http://www.carrefoursicilia.it/leader+/), o richiesto presso gli uffici del GAL. Esso va compilato, stampato e firmato dal proponente e dovrà essere consegnata una copia del file su supporto informatico (cd-rom);
9. documentazione comprovante il possesso dei requisiti del punteggio di merito. La mancata produzione della documentazione comprovante comporterà l'automatico annullamento del punteggio corrispondente
10. ulteriore documentazione a supporto dei requisiti obbligatori e degli indicatori di qualità;
11. ulteriore documentazione obbligatoria per la realizzazione di investimenti fissi quali segnaletica, insegne, etc.:
 - a. planimetria con chiara indicazione della posizione del bene;
 - b. autorizzazioni, licenze e/o nulla osta prescritti a norma di legge o di regolamento per la realizzazione degli interventi previsti, necessari alla completa cantierabilità dell'intervento, o copia delle domande di richiesta delle stesse, presentate al Comune o agli altri enti competenti, con gli estremi dell'avvenuta presentazione.

La documentazione obbligatoria comprovante l'avvenuta autorizzazione, deve essere presentata all'atto dell'accertamento finale, pena la perdita del contributo.
12. Cd-Rom contenente i file relativi agli allegati 3 e 8 (ceck-list e autoattribuzione del punteggio) conformi a quelli compilati e presentati in formato cartaceo.
13. Nel caso di investimenti che prevedono beni e/o servizi promozionali, pubblicitari e di informazione dovrà essere prodotta **copia della licenza d'uso del Marchio, ovvero della notifica di accoglimento della domanda di adesione e dell'atto d'impegno sottoscritto**. In assenza di tale documentazione le relative spese previste non saranno ammesse.

I soggetti associativi dovranno produrre, inoltre:

14. atto costitutivo e statuto sociale, con estremi di registrazione;

15. elenco soci aggiornato, sottoscritto dal legale rappresentante;

16. delibera dell'Assemblea dei soci o del C.d.A. o degli organi all'uopo delegati dallo statuto che approva l'iniziativa proposta e delega il legale rappresentante a presentare domanda di contributo.

Qualora non vengano prodotti i preventivi di cui al punto 7, l'istanza verrà rigettata se l'incidenza delle relative voci di spesa non correttamente preventivate supera il 50% del costo totale del progetto o se il valore complessivo dello stesso resta inferiore ai limiti di spesa minimo, di cui all'articolo 7.

Il GAL si riserva di chiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuto necessario.

La domanda e la documentazione sono esenti da imposta di bollo.

Art. 12. Criteri per l'assegnazione dei punteggi di merito e verifica dei requisiti di idoneità al Marchio

Il titolare dell'impresa dovrà compilare la *scheda rilevazione dei requisiti* (allegato 3 - check list), annotando su tale scheda, in formato excel, tutti i requisiti che l'impresa possiede tra quelli indicati. La scheda calcola automaticamente il punteggio raggiunto dall'impresa e l'esito della verifica. **Sulla scheda le voci evidenziate in azzurro sono obbligatorie e tali requisiti devono essere presenti o completati al termine del programma di investimento richiesto a finanziamento.**

Il titolare dovrà stampare la scheda di verifica, firmarla e consegnarla insieme alla domanda di adesione.

La guida alla verifica dei requisiti per ogni area di garanzia è riportata per esteso nel Regolamento d'uso del Marchio (allegato 4) e nel Manuale (allegato 5), che fanno parte del presente avviso.

Oltre alla verifica dei requisiti, è necessario compilare la *tabella di autoattribuzione del punteggio di merito* (allegato 8).

Tabella di autoattribuzione del punteggio di merito.

Criteri di valutazione		Punteggio massimo	Documentazione di riferimento a supporto
A	Ubicazione dell'impresa	30	Documentazione comprovante, rilasciata dagli Enti preposti e obbligatoriamente allegata alla domanda
	a.1 Impresa ubicata in area protetta, parco regionale o riserva naturale	15	
	a.2 Impresa ubicata in area sottoposte a vincolo paesaggistico	10	
	a.3 Impresa ubicata in immobili sottoposti a vincolo monumentale	15	
	a.4 Impresa ubicata in immobili dichiarati di pregio storico artistico	10	
B	Caratteristiche del richiedente	25	Domanda, relazione e documentazione allegata
	b.1 Proposte avanzate da giovani e/o da donne (<i>per le imprese individuali</i>)	25	
	b.2 Proposte presentate da imprese costituite per almeno il 60% da soci giovani e/o da donne (<i>per le società</i>)	25	
C	Possesso dei requisiti di idoneità al Marchio	25	Risultato della check list
	c. 1 Esercizio idoneo al rilascio del Marchio già all'atto della presentazione della domanda	25	
	c.2 Esercizio in regola con i requisiti minimi obbligatori per il rilascio del Marchio già all'atto della presentazione della domanda	10	
D	Percentuale di contributo richiesto (viene calcolato automaticamente)	20	Calcolato automaticamente in base alla % di contributo richiesta
	Fino al 10% = 25 Pt. - Oltre il 10% e fino al 60%, Pt. = 23 - 0,3 × [perc.contrib.] - 60% = 5 Pt.		
Punteggio Massimo		100	

Non sono cumulabili i punteggi relativi ai criteri a.1 e a.2, tra loro, quelli relativi ai criteri a.3 e a.4, quelli relativi ai criteri b.1 e b.2, tra loro e quelli relativi ai criteri c.1 e c.2. A parità di punteggio tra progetti, verrà data priorità al progetto proposto dal soggetto con la maggiore anzianità di costituzione e/o di iscrizione alla C.C.I.A.A.

Il punteggio minimo degli interventi per accedere al contributo è fissato in 20 punti.

Art. 13. Organizzazione del Sistema Marchio

L'organizzazione del Sistema Marchio "*Ruralità Mediterranea*" è garantito dall'Agenzia per il Mediterraneo e dai GAL; si avvale di *Sportelli* per ricevere, dalle imprese interessate, la domanda di adesione (*procedure per l'adesione*). Lo Sportello del GAL del territorio di riferimento, nell'ambito delle sue funzioni, può effettuare a campione delle verifiche di conformità sui requisiti indicati dall'impresa (*attività di controllo*) ed è garante della qualità del sistema.

Art. 14. Valutazione delle istanze e istruttoria

La Commissione di Valutazione sarà composta da quattro componenti, esperti in materia. Uno dei componenti della commissione sarà un funzionario degli uffici centrali o periferici dell'amministrazione regionale, designato dal servizio X Leader. La Commissione di Valutazione **sarà validamente costituita ed efficace con la presenza di almeno tre dei quattro componenti nominati.**

Le operazioni di valutazione saranno svolte in ordine di arrivo, entro i successivi 6 giorni, presso l'ufficio del GAL in Ramacca (Ct), via Ugo Foscolo n. 23.

Verificata la ricevibilità delle domande pervenute entro i tempi utili e l'esistenza dei requisiti di ammissibilità delle istanze ricevibili, desumibili dalla documentazione di cui al precedente articolo 11, saranno effettuati i controlli amministrativi e l'istruttoria tecnica su tutte le domande ammissibili, anche attraverso visite in loco che potranno riguardare un campione non inferiore al 30% delle istanze.

In particolare l'istruttoria riguarderà:

- l'accertamento dei requisiti di ammissibilità (articolo 7);
- la verifica del possesso dei requisiti di idoneità sulla base della scheda compilata dall'impresa e la verifica della documentazione comprovante l'attribuzione del punteggio di merito;
- l'acquisizione di eventuale ulteriore documentazione qualora ritenuto necessario.

In caso di difformità tra gli stessi dati riportati in documenti diversi, faranno fede, nell'ordine: quelli risultanti da documenti comprovanti, quelli indicati nell'istanza (allegato 1) e successivamente quelli riportati nella relazione tecnica (allegato 6).

Saranno escluse le domande non complete e/o non corredate della documentazione prescritta. Il GAL si riserva di assegnare dei termini perentori per la trasmissione di eventuale documentazione integrativa non prescritta. Il mancato rispetto di tali termini, comporterà l'inammissibilità dell'istanza di finanziamento.

Al termine di tali procedure, la Commissione valuterà le istanze sulla base dei criteri di valutazione di cui al precedente articolo 12.

L'istruttoria proseguirà **fino ad esaurimento delle risorse pubbliche disponibili** a valere sul presente avviso e non oltre il termine di validità del PSL.

L'esito del procedimento istruttorio sarà notificato agli interessati, mediante raccomandata a mano o con ricevuta di ritorno, entro 6 giorni dall'ammissione/esclusione a finanziamento, al recapito indicato nel modulo di domanda.

Eventuali ricorsi dovranno pervenire entro 8 giorni dalla notifica dell'esito dell'istruttoria, tramite nota consegnata a mano o mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, nel qual caso **non farà fede la data di spedizione.**

Trascorsi il termine di 8 giorni dalla notifica dell'esito dell'istruttoria, in assenza di ricorsi, ai titolari di progetti ammessi al finanziamento verrà notificato il provvedimento di concessione del contributo nel quale saranno riportati gli impegni e le prescrizioni per la realizzazione del progetto approvato, comprendenti anche i seguenti elementi:

- gli investimenti ammessi e i relativi importi di spesa ammissibili al finanziamento;
- i tempi di realizzazione degli interventi ed eventuali prescrizioni, nonché le modalità di rendicontazione della spesa.

Qualora il GAL accerti false dichiarazioni rese per negligenza grave, ovvero nei casi di false dichiarazioni rese intenzionalmente, procederà alla comunicazione di tali informazioni all'Amministrazione regionale concedente affinché questa possa procedere all'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 191 della Legge Regionale 23 dicembre 2000, n. 32, ed adempiere gli obblighi di comunicazione all'autorità giudiziaria.

Art. 15. Inizio degli investimenti

Le spese per l'investimento proposto **sono ammissibili a decorrere dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda**, con la riserva di cui all'articolo 7. In ogni caso, gli interventi dovranno essere avviati **entro 15 giorni** dalla data di notifica del provvedimento di concessione e della stessa dovrà essere data **comunicazione al GAL entro i successivi 15 giorni.**

Art. 16. Termini di realizzazione

Gli investimenti dovranno essere avviati entro 15 giorni dalla sottoscrizione dell'atto di concessione e conclusi entro i termini previsti dallo stesso atto, eventualmente assentiti in regime di proroga, e comunque **non oltre il termine ultimo del 20 settembre 2008.**

I beneficiari dell'aiuto, entro i termini previsti dall'atto di concessione, dovranno inoltrare la richiesta di accertamento finale di regolare esecuzione degli interventi al GAL che provvederà alle verifiche e alla liquidazione del contributo.

Non potranno essere concesse proroghe al termine del 20 settembre 2008, salvo comunicazioni di proroga alla chiusura del programma Leader+ da parte dell'Autorità di Gestione.

Il mancato rispetto dei termini di cui sopra comporterà la revoca dei contributi concessi.

Art. 17. Vincoli e obblighi dei beneficiari del contributo

Conseguentemente all'accettazione del contributo, il beneficiario dovrà adempiere agli obblighi conseguenti all'**adesione al Marchio** e ai **Club per le Eccellenze**. Della *procedura per l'adesione*, sarà comunicato l'esito dell'istruttoria dopo l'approvazione da parte dell'**Agenzia per il Mediterraneo**.

La Commissione, per le imprese idonee, avvierà e assumerà le funzioni di **Sportello**, come da Regolamento e Manuale d'Uso del marchio. Nel prosieguo delle attività, il GAL, che assume la funzione di Sportello, completerà le *attività di controllo*, secondo le proprie competenze.

L'accettazione del contributo, comporta l'osservanza dei seguenti obblighi:

- tenere per 5 anni in un luogo stabilito, in modo unitario ed ordinato, tutta la documentazione relativa all'investimento e le scritture contabili e garantirne la disponibilità per eventuali controlli previsti dalla normativa comunitaria, con un preavviso minimo di un giorno;
- realizzare il progetto e presentare domanda di accertamento finale di esecuzione dei lavori entro i termini stabiliti dal provvedimento di concessione del contributo; chiedere l'autorizzazione al GAL per ogni eventuale variazione o comunicare eventuale rinuncia al contributo;
- non mutare la destinazione d'uso degli investimenti dal loro originario impiego prima di 10 anni dall'accertamento finale di esecuzione lavori per gli investimenti fissi e 5 anni per quelli mobili oggetto dell'aiuto;
- non è consentita la variazione del soggetto beneficiario, tranne che per cause di forza maggiore previste dalla vigente normativa, fermo restando i requisiti di ammissibilità;
- osservare le modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario sugli interventi dei Fondi strutturali previsti dal Regolamento CE n. 1159/2000 della Commissione del 30 maggio 2000 e dall'atto di concessione, per rendere visibile la partecipazione dell'Unione europea e del P.I.C. Leader+.

Inoltre, le imprese per mantenere l'idoneità devono necessariamente seguire la procedura indicata nel Manuale per le imprese e soddisfare le condizioni d'uso della licenza.

Art. 18. Tempi e modalità di erogazione del contributo

Il contributo che sarà erogato in funzione della disponibilità finanziaria del GAL, anche in relazione ai tempi di erogazione dei fondi da parte dell'Amministrazione regionale e sarà subordinato all'esito favorevole della verifica finale e dell'accertamento di regolare esecuzione degli interventi approvati, da parte del GAL, ed avverrà dietro presentazione della seguente documentazione:

- richiesta di accertamento di regolare esecuzione, redatta secondo il modello disponibile sul sito del GAL www.galkalatest.it, www.kalat.net;
- dichiarazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, resa nelle forme di cui alla L. 15/1968 e successive modifiche e integrazioni, di non avere ottenuto o, in caso contrario, di avere restituito e, comunque, di rinunciare ad ottenere per i beni e servizi oggetto dell'iniziativa di cui al presente decreto, altre agevolazioni di qualsiasi natura, in base ad altre leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concesse da Enti o istituzioni pubbliche;
- certificazione, resa nelle forme di cui alla L. 15/1968 e successive modifiche e integrazioni, attestante che la ditta non ha percepito altri aiuti, espressi in termini di sovvenzione netta in denaro, a valere su risorse statali, regionali o comunitarie, in applicazione del Regolamento CE n. 69/2001 della Commissione, "de minimis"; ovvero, l'indicazione dell'Amministrazione concedente, della data di erogazione dell'aiuto e dell'importo complessivo dell'aiuto percepito in termini di sovvenzione netta in denaro;
- relazione tecnico-economica finale sull'investimento realizzato con puntuale descrizione dei lavori eseguiti e delle altre voci di spesa realizzate, il tutto corredato da eventuali elaborati grafici esecutivi/supporti fotografici e quant'altro necessario per dimostrare l'avvenuto completamento del progetto ammesso;
- contabilità finale dei lavori e/o degli investimenti;
- originali e copie delle fatture quietanzate a saldo di comprova delle spese sostenute per l'esecuzione di tutte le opere previste in progetto e/o altri documenti contabili aventi forza probante equivalente ai fini fiscali, nonché copie delle modalità di avvenuto pagamento (assegni o bonifici bancari). Le fatture originali saranno annullate con l'apposizione della dicitura relativa al cofinanziamento del "Leader+ Sicilia 2000/2006" e restituite al beneficiario al termine delle procedure di accertamento;
- elenco riassuntivo delle fatture, suddiviso per tipologia di investimento;
- copia degli estratti conto bancari al fine della verifica dell'avvenuta transazione del pagamento.
- dichiarazione liberatoria rilasciata dai fornitori dei beni materiali e/o immateriali;

-
- certificazioni di conformità e/o agibilità prescritte a norma di legge per il funzionamento degli interventi ammessi a contributo;
 - ogni altra documentazione necessaria a dimostrare la funzionalità e regolarità degli interventi ammessi a contributo
 - certificazione di regolarità contributiva e fiscale dell'impresa.

Art. 19. Modalità di rendicontazione delle spese

Durante le fase di rendicontazione, saranno ritenuti ammissibili i costi sostenuti sulla base di giustificativi di spesa (fatture quietanzate) con riferimento alle voci di spesa ammesse a contributo.

Le spese sostenute dovranno essere supportate da regolari fatture quietanzate e dalla copia della documentazione attestante le modalità di pagamento che potrà consistere esclusivamente in assegni bancari non trasferibili, assegni circolari non trasferibili, bonifico bancario, bonifico postale, la cui transazione dovrà essere documentata con estratto conto dei relativi movimenti bancari. Non sarà ritenuta ammissibile a rendiconto documentazione giustificativa di spese sostenute a mezzo di denaro contante.

Art. 20. Pubblicità

Al fine di garantire l'evidenza pubblica, il presente avviso viene pubblicato presso gli Albi pretori dei Comuni di Castel di Judica, Palagonia, Raddusa, Ramacca. Copia integrale del presente avviso, comprensiva degli allegati, è disponibile presso la sede del GAL Kalat Est in Caltagirone (Ct), via Balatazze, 3, presso l'ufficio del GAL in Ramacca (Ct), via Ugo Foscolo n. 23 e nei siti www.galkalatest.it, www.kalat.net, www.carrefoursicilia.it/leader+/

Art. 21. Responsabile del procedimento

Michele Germanà - Responsabile del Piano di Sviluppo Locale Calatino Est, via Balatazze, 3 - 95041 Caltagirone (Ct), tel. 3346899727-6, fax 093334366, e-mail galkalatest@kalat.net

Il pubblico si riceve previo appuntamento.

Art. 22. Tutela della privacy

I dati personali ed aziendali dei partecipanti al presente avviso saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003.

Art. 23. Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento alle norme e alle disposizioni contenute nel Programma regionale Leader+ Sicilia 2000-2006, nel suo Complemento di Programmazione, nelle Linee guida per l'attuazione dei Piani di sviluppo locale nell'ambito di Leader+ Sicilia 2000-2006 e nel POR Sicilia 2000-2006, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Il GAL si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni.

Il presente avviso viene inviato per la pubblicazione agli Albi Pretori dei Comuni di Castel di Judica, Palagonia, Raddusa e Ramacca, il 7 agosto 2008.

Il Responsabile del Piano
Michele Germanà
(firmato)